

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO – ROMA

SEZIONE III BIS

ATTO DI INTERVENTO AD OPPONENDUM

NEL RICORSO RG N. 8812/2024



PER:

<u>COGNOME</u>	<u>NOME</u>	<u>CODICE FISCALE</u>
1. BANDIERAMONTE	MARIA CARMEN	BNDMCR71E55F158Y
2. COSTANZO	ANGELA ROSA	CSTNLR62T71G479W
3. COSTANZO	MARCELLA	CSTMCL76B69F537X
4. COZZA	ANTONELLA	CZZNNL73M61C352E
5. CRIMALDI	FILOMENA	CRMFMN69H55A024R
6. CRISCIONE	FRANCO ANTONIO	CRSFNC68E31Z404J
7. CRISTIANO	ANTONIO	CRSNTN81H19H931I
8. CROCENZI	ARMIDA	CRCRMD64H59A515Y
9. DA FERMO	GAETANINA	DFRGNN70D61A488V
10.D'AGOSTINO	ANTONINA	DGSNNN63E65L042I
11.D'ALESSIO	GIOVANNA	DLSGNN65A66I451D
12.DALLOCA	SIMONA	DLLSMN70B49Z114S
13.D'ANGELO	PAOLO	DNGPLA81E26A515X
14.DANIELE	ANNA MARIA	DNLNMR66A62L746W
15.D'ANZEO	ROBERTA MARIA TERESA	DNZRRT79A42I158Z
16.D'AVINO	CARMEN	DVNCMN79C69H860Q

tutti rappresentati e difesi dall'Avv. Domenico Naso (NSADNC65M03H501Z), come da mandato in calce al presente atto, ed elettivamente domiciliati presso lo studio legale del medesimo in Roma, Salita di San Nicola da Tolentino n. 1/B - 00187, che indica i seguenti recapiti presso i quali ricevere tutte le comunicazioni relative al presente ricorso (Fax: 06.42.00.56.58; PEC: domeniconaso@ordineavvocatiroma.org);

-Intervenienti ad opponendum-

^^^

AL FINE DI INTERVENIRE AD OPPONENDUM NEL RICORSO RG 8812/2024 PROMOSSO DA:

ADDESSI MARIA ELENA (C.F. DDSMLN71D53H501E) + 29, tutti rappresentati e difesi dall'Avv. Ettore Nesi (C.F. NSETTR77P27G713S; PEC: avvocato.nesi@pec.studiolegalepn.it), dall'Avv. Francesco Paolini (C.F. PLNFNC74C23D612Q; PEC: avvocato.paolini@pec.studiolegalepn.it, e-mail: avvocato.paolini@studiolegalepn.it), dall'Avv. Caterina Natalini (C.F. NTLCRN87R45A657Y; pec: posta@pec.avvocato-natalini.it) e dall'Avv. Giulia Baggiani (C.F. BGGGLI90T58G752B; pec: giuliabaggiani@firenze.pecavvocati.it) ed elettivamente domiciliati presso il domicilio digitale dell'Avv. Ettore Nesi (avvocato.nesi@pec.studiolegalepn.it);

-Ricorrenti-

CONTRO

- **MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO, GIÀ MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**, in persona del Ministro *pro – tempore*, con sede in Roma, Viale Trastevere n. 76/a (00153) – **U.S.R. PER IL LAZIO**, in persona del Direttore Generale *pro-tempore*, rappresentati e difesi *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato ed ivi domiciliati in Roma, Via dei Portoghesi n. 12 (00186), con notifica PEC al seguente indirizzo: ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it;

-Resistenti-

NONCHÉ NEI CONFRONTI DI

Avv. Maria Gabriella Celia (pec: mariagabriella.celia@pec.ordineavvocatitanania.it);

^^^

PREMESSO CHE

Con il ricorso indicato in epigrafe i ricorrenti hanno adito l'intestato T.A.R. Lazio al fine di chiedere l'annullamento, previa sospensione, dei provvedimenti con i quali il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha approvato la graduatoria generale nazionale della procedura di reclutamento riservata di dirigenti scolastici di cui al D.M. n. 107/2023.

Il T.A.R. Lazio, con decreto monocratico, ha accolto l'istanza cautelare promossa dai ricorrenti, sospendendo l'efficacia del provvedimento di approvazione della graduatoria di merito della procedura straordinaria.

Gli odierni intervenienti sono tutti aspiranti Dirigenti Scolastici i quali, a seguito del superamento delle prove prescritte dal D.M. n. 107/2023, sono stati ammessi al corso intensivo di formazione e della relativa prova finale.

Gli intervenienti sono altamente pregiudicati dal contenzioso per cui è causa, tenuto conto che hanno sostenuto e superato con profitto la prova finale della procedura *de qua* e sono collocati nella graduatoria di merito oggetto dell'impugnazione avanzata dai ricorrenti in posizione utile per poter essere immessi nei ruoli della Dirigenza scolastica a decorrere dal 01.09.2024.

^^^

Tutto quanto sopra dedotto, eccepito e richiamato intervengono *ad opponendum* nel presente giudizio gli odierni intervenienti, in qualità di vincitori della procedura riservata per Dirigenti Scolastici di cui al D.M. n. 107/2023 e, in opposizione alle ragioni sostenute dai ricorrenti

CHIEDONO

all'Ecc.mo T.A.R. adito, previa ammissione del presente atto di intervento, il rigetto del ricorso principale e della relativa istanza cautelare, in quanto inammissibile, irricevibile e comunque infondato nel merito.

Con riserva di depositare memorie nel corso del presente giudizio.

Ai sensi e per gli effetti di cui al d.P.R. n. 115/2002 e s.m., si dichiara che il presente atto di intervento non determina alcun aumento del valore della causa e che, pertanto, non è dovuto il versamento del contributo unificato.

Roma, 28/08/2024

Firmato digitalmente

Avv. Domenico Naso